



Comune di Borgo San
Giovanni
Codice Ente n. 10917

G.C.

20

08/04/2013

**L. 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 - NOMINA DEL
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE.**

COPIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

<p>X Soggetta invio ai Capi- gruppo Consiliari.</p> <p>Note:</p>	<p>L'anno duemilatredici addì otto del mese di aprile alle ore 13:30 nella Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita la Giunta Comunale. Eseguito l'appello, risultano:</p> <table border="1" data-bbox="1088 1041 1380 1258"><thead><tr><th>Presenti</th><th>Assenti</th></tr></thead><tbody><tr><td>X</td><td></td></tr><tr><td>X</td><td></td></tr><tr><td>X</td><td></td></tr><tr><td>X</td><td></td></tr></tbody></table> <p>1 - NICOLA BUONSANTE 2 - CALEGARI AGOSTINO 3 - SANTAMBROGIO CARLO 4 - CALZARI MASSIMO</p>	Presenti	Assenti	X		X		X		X	
Presenti	Assenti										
X											
X											
X											
X											
<p>Referto di pubblicazione (art.124 D.Lgs.267/2000 T.U.E.L.)</p> <p>Certifico io Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 18/04/2013 all'albo on line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi</p> <p>Addì, 18/04/2013</p> <p>Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Francesca Saragò</p>	<p>Partecipa all'adunanza la Signora Saragò Dott.ssa Francesca, Segretario del Comune.</p> <p>Il Sig. Nicola Buonsante nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.</p>										

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge 6 Novembre 2012, N. 190, pubblicata sulla G.U. 13 Novembre 2012, N. 265, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 Ottobre 2003 e ratificata ai sensi della Legge 3 Agosto 2009, N. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 Gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 Giugno 2012, N. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all’Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D.L.vo 27 Ottobre 2009, N. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 (dell’art. 1) della Legge 6 Novembre 2012, N. 190, che testualmente dispongono:

“7. A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”

Vista la Deliberazione N. 15/2013 della CIVIT, che alla luce del disposto degli artt. 50 e 99 del D.Lgs. N. 267/2000 evidenzia che *“il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell’esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione.”*;

Visto altresì il comma 4 dell’articolo 34-bis del D.L. 18 Ottobre 2012, N. 179 recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”*, così come inserito dalla Legge di conversione 17 Dicembre 2012, N. 221, che differisce il termine di cui all’articolo 1, comma 8, della Legge 6 Novembre 2012, N. 190, al 31 Marzo 2013;

Evidenziato, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche (comma 10 dell’ art. 1):

“a) alla verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.”.

Inteso procedere in merito, ai fini di adempiere alle disposizioni sopra richiamate;

VISTO il parere favorevole espresso dal funzionario in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del D.Lgs. n° 267/2000;

CON voti unanimi favorevoli legalmente resi;

DELIBERA

- 1) Per le ragioni in narrativa esplicitate, di individuare, ai sensi del c. 7 dell'art. 1 della L. N. 190/2012, quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Borgo San Giovanni il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Saragò;
- 2) Di dare atto che alla nomina del rappresentante della prevenzione della corruzione come sopra individuato provvederà il Sindaco, nella propria qualità di organo responsabile dell'Amministrazione del Comune e rappresentante dell'Ente, così come sancito dall'art. 50 del D.L.vo N. 267/2000 e come espresso dalla CiVIT nella propria Delibera N. 15/2013;
- 3) Di incaricare il suddetto funzionario a predisporre la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e del regolamento per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;
- 4) Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale, sezione trasparenza valutazione e merito;
- 5) Di comunicare alla CiVIT (segreteria.commissione@civit.it), in base alla nota del 20 Febbraio 2013, il nominativo del Responsabile della prevenzione della corruzione, la qualifica ed il suo indirizzo e-mail, ad intervenuta nomina da parte del Sindaco.
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134 – comma IV – del D.L.vo N. 267/2000.

Parere reso ai sensi dell'art.49 - comma 1- del Decreto Legislativo n°267 del 18.08.2000

Parere tecnico:

data 08/04/2013

(x) Nulla da rilevare

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Francesca Saragò

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Nicola Buonsante

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Francesca Saragò

(*).....

(*).....

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(3° comma art. 45 Legge 8 giugno 1990 ,n. 142)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione nel medesimo giorno di pubblicazione – ai capigruppo consiliari - ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Francesca Saragò

.....

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 18/04/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Francesca Saragò

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art.134 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo On Line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicità denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art.134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L. in data _____ .

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Francesca Saragò
